

GIOVEDÌ 12 FEBBRAIO:

CONFRONTO V.I.T. PdG:

La lettura e l'uso del Video dal punto di vista della Gestalt e della V.I.T.

Confronto con George Downing e Giovanni Salonia

VENERDÌ 13, SABATO 14 FEBBRAIO:

QUALE INTERVENTO CON LA V.I.T.?:

Approfondimento dell'uso del Video con George Downing, saranno presentati Video e modalità di intervento

ORARI:

Giovedì 15 / 18

Venerdì – Sabato ore 10:00 / 16:00.

SEDE: il corso è tenuto presso l'Agenzia delle Tossicodipendenze in Roma

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E COSTI:

Il costo della giornata di Giovedì con G. Downing e G. Salonia è di € 90,00.

Il costo delle due giornate di intervento sulla VIT con G. Downing è di € 240,00. È prevista una riduzione del 20% agli allievi in formazione. Per iscriversi occorre inviare bonifico di € 50,00 all'Istituto ISI –

IBAN: IT 38 T 03359 01600 100000110945

Banca Prossima

LA QUOTA COMPRENDE:

- Tessera di Socio I.S.I.

- Attestato di partecipazione

Lettera all'Istituto di Gestalt HCC Kairos

L'8 il 9 ed il 10 Maggio molti di noi hanno potuto "dare un volto" al Prof. G. Downing e vivere una esperienza ricca, intensa e "dolcemente" nutriente.

Guidati con perizia, attenzione e grande disponibilità dal prof. Downing, abbiamo potuto osservare ciò che fenomenologicamente avveniva in una relazione.

E ciò che veniva proiettato era il qui ed ora di una relazione: l'intercorporeità, corpi che registrano episodi di contatto.

All'inizio minuti di proiezione di un Video mettevano a dura prova le nostre capacità di osservatori; mentre secondi (esattamente quindici) dello stesso Video permettevano al Prof. Downing analisi estremamente sofisticate del confine di contatto.

Pian piano, però, riuscivamo a concentrarsi sulla relazione più che sul contenuto, su ciò che succedeva ad un corpo in relazione ad altri corpi ed a capire come la semplice gestualità influenzasse l'atmosfera della relazione osservata.

Nel lavoro, poi, con una collega e con una mamma, G. Downing permetteva l'aggancio del qui ed ora della relazione osservata nel Video al qui ed ora della relazione terapeutica.

E noi, con entusiasmo, assistevamo all'accadere della "concentrazione", del "flusso di consapevolezza", dell'aggancio alla trama esistenziale, dell'intervento esperienziale e, finalmente, del "now for next" con la leggerezza della collega ed il commosso "Voglio tornare a casa" della mamma.

Grazie Direttori della Scuola, grazie Terry, grazie Eleonora, grazie Prof. Downing per questa esperienza.

P.S.: Potremmo tradurre V.I.T. anche come Visione Immediata del Tra?

MIUR HCC KAIROS - II° ANNO ROMA 2014



I.R.P.G. KÁRIS

In collaborazione con



V. I.T. e GESTALT

Roma 12 Febbraio 2015

Confronto PdG e V.I.T.
con George Downing (Parigi)
e Giovanni Salonia (HCC Kairos)

Roma 13 - 14 Febbraio 2015

L'Intervento nella V.I.T.
con George Downing



Segreteria Scientifica ed Organizzativa:

Dr.^{ssa} Terry Falcone

Dr.^{ssa} Adelaide Gargiuto

Istituto Sviluppo Interazione G. Downing
Via Meropia, 99 – 00147 Roma – Tel. 334.9873705
www.sviluppo-interazione.it - info@sviluppo-interazione.it

CHE COS'È LA VIT?

- La Video Intervention Therapy è un metodo d'intervento psicoterapeutico ideato da George Downing che ha come scopo il cambiamento della relazione genitore-bambino/adolescente. È un approccio basato sulla mentalizzazione così come è descritta da Fonagy e da H.&M. Steele.
- Prima di tutto è usata come tecnica d'intervento nel contesto della psicoterapia genitore-bambino/adolescente e della famiglia. Il video viene usato soltanto in alcune sedute come sostegno al resto della psicoterapia.
- È anche usata per supervisionare professionisti (psicoterapeuti, operatori sociali, infermieri, insegnanti etc.) che lavorano a stretto contatto con bambini, adolescenti o famiglie.
- Può essere efficacemente integrato nel lavoro del medico pediatra per favorire il normale sviluppo del bambino nel contesto familiare, e per affrontare i comuni problemi evolutivi (svezzamento, sonno, toilet training, comportamenti oppositivi, ecc).
- A psicoterapeuti che lavorano con adulti permette di dare concretezza e chiarezza a concetti teorici della ricerca sullo sviluppo del bambino ("affect attachment", "miscoordination and repair", "attachment patterns" etc.). Prepara lo psicoterapeuta a lavorare meglio con la storia preverbale dei pazienti adulti e aumenta la capacità di cogliere i messaggi non verbali delle interazioni.

George Downing PhD Psicologo. Docente Ospedale Salpetriere e Univ. VIII di Parigi. Insegna VIT e Psicoterapia corporea anche all'Univ. Di Hedelberg, Monaco, Basilea e alla Scuola di Ricerca Sociale di New York

LA V.I.T. NEL CONTESTO DELLA PdG

Più di ogni altro possibile approccio, la Gestalt può rendere esplicito il dettaglio concreto di quello che facciamo quando siamo in interazione: come organizziamo i nostri corpi, le parole che usiamo, il modo in cui percepiamo l'altra persona e quale impatto abbiamo sull'altro. Lavorare con la V.I.T. è una naturale estensione di questa prospettiva. Ad esempio, un breve video di 5 minuti può essere girato con il paziente in interazione con qualcun'altro: per esempio, il suo compagno, il suo bambino, un amico, un altro membro del gruppo di terapia. Le riprese possono essere realizzate nello studio di terapia o, in alternativa, una soluzione più semplice può essere che lo stesso paziente faccia il video a casa (per esempio con una fotocamera su un treppiede, ecc). In una prima sessione, terapeuta e paziente guardano insieme il video. Ciò che ognuno ha osservato poi diventa l'inizio di un dialogo terapeutico. Il focus di questa esplorazione potrebbe essere più sul "movie esterno", cioè il comportamento visto, o sul "movie interiore," vale a dire i pensieri, i sentimenti e le intenzioni del paziente durante l'interazione nel filmato. Varie tecniche della Gestalt possono essere utili per approfondire il processo in diversi punti di questo percorso. Attraverso tale esplorazione il paziente sarà probabilmente portato a scoprire importanti nuovi modi di organizzare se stesso in interazione. Lavorare con il video è facile da fare, produttivo nei suoi risultati, e, per un terapeuta, un viaggio infinitamente affascinante. La VIT è concepita come una metodologia che può essere inserita in un contesto più ampio di trattamento, è attualmente utilizzata in un gran numero di istituti di salute mentale in Europa e negli Stati Uniti. Questo seminario fornirà ai partecipanti gli strumenti necessari per iniziare subito con una versione semplice della metodologia.

Tutti i partecipanti che lo desiderano sono invitati a portare un video, di se stessi in interazione con qualcun'altro, di un paziente in interazione con qualcun'altro. Nel seminario guarderemo alcuni video e discuteremo le alternative di intervento.

Istituto Gestalt Therapy hcc Kairòs

Scuola di Specializzazione in Psicoterapia della Gestalt – MIUR 9-5-94

La Gestalt Therapy è un modello di cura e di crescita in modo funzionale tre principi di fondo: la soggettività, la relazionalità e la temporalità. Facendo proprio il rifiuto di schemi diagnostici precostituiti, la Gestalt Therapy si riferisce alla salute come un adattamento creativo dell'organismo all'ambiente. Si tratta di una ricerca nuova e mai completata di coniugare in forme sempre più integre e piene l'organismo e l'ambiente. L'io e il Tu, l'unicità e l'appartenenza, il separarsi e l'incontrarsi. L'Istituto di Gestalt Therapy hcc Kairòs – gtk – opera con l'intento di formare professionisti delle relazioni umane e psicoterapeuti secondo l'ottica ermeneutica e clinica della GT. L'attenzione olistica all'intenzionalità relazionale, all'intercoporeità, ai tempi e ai modi del contatto e del ritiro dal contatto fanno della GT un modello terapeutico corporeo, esperenziale e relazionale applicabile al singolo, alla famiglia, al gruppo, all'organizzazione. L'Istituto prosegue quanto precedentemente svolto, sin dal 1979, come Istituto di Gestalt hcc, che è stata la prima Scuola di Specializzazione in Psicoterapia della Gestalt in Italia.

Tra gli attuali ambiti di ricerca e di sviluppo dell'Istituto gtk. Assume particolare interesse la comprensione del disagio e delle patologie nel contesto post-moderno e gli sviluppi che ne conseguono nella prassi clinica e nella formazione. I cambiamenti sociali, familiari ed individuali influenzano la costituzione delle famiglie e la costruzione dell'identità personale, oggi insorgono nuovi e inediti disagi e patologie. Assume particolare rilievo scientifico la ricerca sullo studio dei modelli relazionali di base e lo studio sulla crescita – ulteriori sviluppi della teoria evolutiva in GT (G. Salonia, 1985) e il modello di Gestalt Therapy con la famiglia (G. Salonia, 2009).